



ARPAL Umbria

POR FSE UMBRIA 2014-2020

Obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”

Programma Lavoro UMBRIATTIVA 2018

Target e modalità di esercizio delle priorità di accesso alle misure individuate dalla DGR n. 817 del 23.07.2018 e dalla DD n. 63 del 05.09.2018 e dalla DD n. 70 del 10.09.2018.

Il piano del lavoro 2018 UMBRIATTIVA è stato adottato dalla Giunta Regionale per dare continuità al Piano 2016/17, con l'obiettivo di servire innanzi tutto ai destinatari che non avevano potuto fruire delle misure assegnate e alle imprese che non avevano visto i finanziati i propri progetti per carenza di risorse.

Da tale ratio nasce l'individuazione dei target per i quali sono previste delle priorità di accesso alle misure fruibili mediante l'adesione e la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego della Regione Umbria, nell'ambito di UMBRIATTIVA Giovani e UMBRIATTIVA Adulti, individuate dalla DGR n. 817 del 23.07.2018, dalla DD n. 63 del 05.09.2018 e dalla DD n. 70 del 10.09.2018.

Di seguito si ritiene utile fornire precisazioni sulle modalità per l'esercizio di dette priorità da parte dei diversi destinatari delle misure.

UMBRIATTIVA Giovani

L'avviso di cui alle DD 63/2018 e 70/2018 si rivolge a coloro che al momento dell'adesione a UMBRIATTIVA Giovani siano:

- *giovani maggiorenni con meno di 30 anni residenti in Umbria disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente e non impegnati in percorsi scolastico-formativi (NEET umbri);*
- *giovani maggiorenni con meno di 30 anni non residenti in Umbria iscritti ai CPI umbri quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente da almeno 12 mesi con patto di servizio in corso di validità e al momento non impegnati in percorsi scolastico-formativi (NEET non umbri ma stabilmente presenti in Umbria);*

Si precisa che quanto riportato al par. 1.2, comma 1) dell'avviso di cui alla DD 70/2018 e di cui sopra è da intendersi che i giovani, **per aderire a UMBRIATTIVA Giovani, devono essere nella condizione di NEET** ossia privi di un lavoro e non impegnati in percorsi scolastico-formativi. Se trattasi di residenti in Umbria devono pertanto aver già rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) ai sensi dell'articolo 19 del Dlgs 150/2015 ovvero essere nella condizione di poterla rilasciare al momento dell'adesione, mediante la procedura on line qualora non l'abbiano già rilasciata; se invece non hanno la residenza in Umbria al momento dell'adesione devono aver già rilasciato la DID, ai sensi dell'articolo 19 del Dlgs 150/2015 ed avere una anzianità d'iscrizione a un Centro per l'impiego umbro quale disoccupato o inoccupato, ai sensi della normativa vigente, di almeno 12 mesi con patto di servizio stipulato con il Centro per l'impiego umbro in corso di validità.

Potranno beneficiare delle misure previste da UMBRIATTIVA Giovani i giovani di cui al punto 1 del paragrafo 1.2 dell'avviso di cui alla DD 70/2018 che **non hanno già beneficiato di misure formative o di tirocinio previste dal Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria o dal Piano Attuativo Regionale di Garanzia Giovani di cui alla DGR 514 del 12/05/2014 e smi ovvero che le hanno interrotte per cause non ascrivibili alla loro volontà. I soggetti che ne hanno beneficiato, anche se aderiscono, verranno poi esclusi al momento del colloquio di orientamento finalizzato all'assegnazione delle misure di politica attiva.**

Sono ammessi alle misure del programma esclusivamente i soggetti che abbiano prestato la propria adesione nei termini e con le modalità previste dall'apposita pagina del portale regionale "**lavoro per te**" (di seguito portale) (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>) al canale **UMBRIATTIVA Giovani a partire dalle ore 12:00 del 24/09/2018** e fino alla data ultima che sarà comunicata da ARPAL Umbria sul sito istituzionale e sulla pagina dedicata di "lavoro per te" sulla base del numero delle adesioni registrate. La data di adesione determina l'ordine degli appuntamenti presso il Centro per l'impiego scelto per la presa in carico e la stipula del patto di servizio personalizzato che dà accesso alle misure/percorsi nello stesso concordate.

Vengono ammessi al programma, **con priorità e senza necessità di nuova adesione**, i giovani aventi le caratteristiche descritte al par.1.2 dell'avviso che, alla data sopra indicata (24/09/2018) , hanno già aderito:

- al programma nazionale Garanzia Giovani di cui alla DGR 514/2014 e smi mediante il portale nazionale www.garanziagiovani.gov.it o mediante **lavoro per te** (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>);
- al “pacchetto giovani” di cui al Programma delle politiche del lavoro 2016-2017;

e che non hanno potuto beneficiare, per cause non a loro imputabili, di nessuna delle misure formative o di tirocinio previste o le hanno dovute interrompere per cause non a loro ascrivibili.

Si precisa che in entrambi i casi trattasi dei soggetti che nell'ambito del programma nazionale o in quello regionale previsto dal piano delle politiche del lavoro 2016-2017 hanno stipulato un patto di servizio che prevedeva:

- **una misura formativa (voucher formativo)** e non hanno potuto iscriversi e frequentare i corsi di formazione previsti nel Catalogo Unico Regionale degli Apprendimenti (CURA – Sezione Apprendimento) per motivi non a loro ascrivibili. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo, il destinatario della misura ha consegnato il proprio voucher all'ente formativo attuatore del corso prescelto, ma tale corso non è iniziato in quanto l'assenza di risorse non ha consentito la formazione delle classi e quindi l'attivazione del corso stesso, oppure il destinatario della misura deve ancora consegnare il voucher perché non ha trovato un corso che iniziasse nei tempi di validità del voucher stesso.

- **una misura di tirocinio** e non hanno potuto candidarsi alle proposte contenute nel Catalogo Regionale dei Tirocini (CURA – Sezione Tirocini) in quanto non ve ne era alcuna classificabile negli ambiti professionali previsti dal patto stesso ovvero si sono candidati, ma non sono stati selezionati.

In entrambi i casi viene prorogata la validità del titolo posseduto. Più precisamente:

- Gli assegnatari del voucher formativo dovranno consegnare il proprio titolo all'agenzia formativa entro il 31 ottobre. Gli enti di formazione debbono comunicare all'indirizzo email della struttura competente indicato negli avvisi, la data dell'avvenuta consegna dei titoli.
L'agenzia formativa in ogni caso ha tempo fino al 31 gennaio 2019 per avviare i corsi a cui sono iscritti gli assegnatari della misura del voucher formativo rilasciato nell'ambito del pacchetto giovani o garanzia giovani, di cui è stata prorogata la validità.
- Gli assegnatari del tirocinio possono continuare a candidarsi fino al 31 gennaio 2019 alle proposte di tirocinio presenti nel catalogo tirocini compatibili con gli ambiti professionali previsti.

E' possibile in questo periodo richiedere la modifica degli ambiti professionali / settoriali previsti ma non è possibile cambiare la misura assegnata.

Qualora l'assegnatario abbia smarrito il titolo che dà accesso alla misura, può ottenerne una copia purché sia in possesso del Patto di servizio valido che riporta la misura assegnata. In tal caso può contattare il Centro per l'impiego territorialmente competente, che provvederà ad inviare una copia del titolo all'indirizzo mail dell'assegnatario.

Chi ha aderito al programma nazionale Garanzia Giovani o al Pacchetto Giovani previsto dal programma regionale del lavoro 2016-2017 **ma non ha stipulato un patto di servizio che prevede l'assegnazione di una misura formativa o di tirocinio non rientra nella priorità prevista dall'avviso ma**, nel rispetto di quanto previsto al punto 3 del paragrafo 1.2 dell'avviso, **può comunque aderire a UMBRIATTIVA Giovani con le modalità previste dall'avviso e seguendo le indicazioni riportate su “lavoro per te”**.

UMBRIATTIVA Adulti

L'avviso di cui alle DD 63/2018 e 70/2018 si rivolge a coloro che al momento dell'adesione a UMBRIATTIVA Adulti siano:

- *Persone di 30 o più anni residenti in Umbria iscritti ai CPI umbri da almeno 6 mesi quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente e con patto di servizio in corso di validità;*
- *Persone di 30 o più anni non residenti in Umbria ma iscritti ai CPI umbri quali disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente da almeno 12 mesi e con patto di servizio in corso di validità.*

Potranno beneficiare delle misure previste da UMBRIATTIVA adulti i destinatari di cui al punto 1 del paragrafo 2.2 dell'avviso di cui alla DD 70/2018 che **non hanno già beneficiato di misure formative o di tirocinio previste dal Programma Politiche Lavoro 2016-2017 della Regione Umbria** ovvero che le hanno interrotte per cause non ascrivibili alla loro volontà.

A tal proposito si precisa che tale esclusione riguarda sia i soggetti che abbiano beneficiato di una misura formativa o di tirocinio nell'ambito del pacchetto adulti sia (per chi nel frattempo ha superato i 30 anni di età) in quello del pacchetto giovani o nel programma nazionale di garanzia giovani di cui alla DGR 514/2014 e smi.

I soggetti che ne hanno beneficiato, anche se aderiscono, verranno poi esclusi al momento del colloquio di orientamento finalizzato all'assegnazione delle misure di politica attiva.

Sono ammessi alle misure del programma esclusivamente i soggetti aventi le caratteristiche previste al par. 2.2 dell'avviso che abbiano prestato la propria adesione nei termini e con le modalità previste dall'apposita pagina del portale regionale "lavoro per te" (di seguito portale) (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>) a cui si ha accesso una volta registrati compilando il modulo previsto al canale UMBRIATTIVA Adulti, **a partire dalle ore 12:00 del 24/09/2018** e fino alla data ultima che sarà comunicata da ARPAL Umbria sul sito istituzionale e sulla pagina dedicata di "lavoro per te" sulla base del numero delle adesioni registrate.

La data di adesione determina l'ordine degli appuntamenti presso il Centro per l'impiego scelto per la presa in carico e la stipula del patto di servizio personalizzato che dà accesso alle misure/percorsi nello stesso concordate.

Una quota pari 50% delle risorse destinate al finanziamento dei "Buono lavoro" è riservata a favore di persone di almeno 45 anni disoccupate da oltre 24 mesi, disabili iscritti alla L. 68/99 disoccupati da almeno 6 mesi e altri target vulnerabili anche oggetto di specifici protocolli regionali.

Vengono ammessi al programma, **con priorità e senza necessità di nuova adesione, a prescindere dall'età tre target:**

1. **i disoccupati/inoccupati che hanno aderito al "pacchetto adulti" del Programma Politiche Lavoro 2016-2017** della Regione Umbria senza poter beneficiare delle misure formative o di tirocinio dallo stesso previste ovvero che le hanno interrotte, in entrambi i casi, per cause non ascrivibili alla loro volontà.

Si precisa, così come per i giovani, che trattasi dei soggetti che nell'ambito del programma regionale previsto dal piano delle politiche del lavoro 2016-2017 hanno stipulato un patto di servizio che prevedeva:

- **una misura formativa (voucher formativo)** e non hanno potuto iscriversi e frequentare i corsi di formazione previsti nel Catalogo Unico Regionale degli Apprendimenti (CURA – Sezione Apprendimento) per motivi non a loro ascrivibili. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo, il destinatario della misura ha consegnato il proprio voucher all'ente formativo attuatore del corso prescelto, ma tale corso non è iniziato in quanto l'assenza di risorse non ha consentito la formazione delle classi e quindi l'attivazione del corso stesso, oppure

il destinatario della misura deve ancora consegnare il voucher perché non ha trovato un corso che iniziasse nei tempi di validità del voucher stesso.

- **una misura di tirocinio** e non hanno potuto candidarsi alle proposte contenute nel Catalogo Regionale dei Tirocini (CURA – Sezione Tirocini) in quanto non ve ne erano classificabili negli ambiti professionali previsti dal patto stesso ovvero si sono candidati, ma non sono stati selezionati.

In entrambi i casi viene prorogata la validità del titolo posseduto. Più precisamente:

- Gli assegnatari del voucher formativo dovranno consegnare il proprio titolo all'agenzia formativa entro il 31 ottobre. Gli enti di formazione debbono comunicare all'indirizzo email della struttura competente indicato negli avvisi, la data dell'avvenuta consegna dei titoli.
L'agenzia formativa in ogni caso ha tempo fino al 31 gennaio 2019 per avviare i corsi a cui sono iscritti gli assegnatari di voucher formativi rilasciati nell'ambito del pacchetto adulti di cui è stata prorogata la validità.
- Gli assegnatari del tirocinio possono continuare a candidarsi fino al 31 gennaio 2019 alle proposte di tirocinio presenti nel catalogo tirocini compatibili con gli ambiti professionali previsti.

E' possibile in questo periodo richiedere la modifica degli ambiti professionali / settoriali previsti ma non è possibile cambiare la misura assegnata.

Qualora l'assegnatario abbia smarrito il titolo che dà accesso alla misura, può ottenerne una copia purché sia in possesso del Patto di servizio valido che riporta la misura assegnata. In tal caso può contattare il Centro per l'impiego territorialmente competente, che provvederà ad inviare una copia del titolo all'indirizzo mail dell'assegnatario.

Chi ha aderito al Pacchetto Adulti previsto dal programma regionale del lavoro 2016-2017 **ma non ha stipulato un patto di servizio che prevede l'assegnazione di una misura formativa o di tirocinio non rientra nella priorità prevista dall'avviso ma**, nel rispetto di quanto previsto al punto 2 del paragrafo 2.2 dell'avviso, **può comunque aderire a UMBRIATTIVA Adulti con le modalità previste dall'avviso e seguendo le indicazioni riportate su "lavoro per te"**.

2. **i disoccupati percettori di mobilità in deroga nell'anno 2018** ai sensi dell'art. 53-ter del D.L 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 96/2017 prorogato per il 2018 dal comma 139 dell'art. 1 della L 205/2017 sulla base delle autorizzazioni effettuate da ARPAL Umbria ai sensi della DGR n. 818 del 23/07/2018.

Trattasi dei disoccupati - a prescindere dall'età - percettori di mobilità in deroga nell'anno 2018 autorizzata da ARPAL Umbria ai sensi della DGR n. 818 del 23/07/2018 in quanto licenziati da aziende con unità locali nell'area di crisi complessa di Terni e Narni e percettori della mobilità ordinaria ex legge 223/91 o in deroga alla data del 01/01/2017. **L'adesione al programma di detti lavoratori avviene d'ufficio al momento dell'autorizzazione dell'ammortizzatore richiesto senza bisogno di alcuna attivazione da parte degli stessi.**

ARPAL Umbria – **"Servizio Politiche integrate del lavoro"** - titolare dell'autorizzazione, una volta trasmesso ad INPS il provvedimento ai fini dell'erogazione dell'ammortizzatore, **provvede ad inviare al Centro per l'impiego territorialmente competente l'elenco dei lavoratori autorizzati.**

Il Centro per l'impiego, sulla base delle disponibilità delle agende degli operatori, provvede alla convocazione dei percettori, nel rispetto della condizionalità di cui all'art. 21 del d.lgs 150/2015 e delle previsioni della DGR 818/2018.

Il Centro per l'impiego stipulerà apposito patto di servizio, che consta nell'erogazione del buono lavoro per l'accesso ai percorsi formativi o a un tirocinio previsti da UMBRIATTIVA Adulti.

3. I disoccupati fuoriusciti a seguito di licenziamenti collettivi nel corso del periodo di validità del programma (2018).

Nel rispetto delle previsioni del paragrafo 4.5.3 del programma del lavoro 2018 UMBRIATTIVA, possono essere ammessi a UMBRIATTIVA Adulti i lavoratori percettori di NASPI iscritti ai centro per l'impiego regionali ai sensi del Dlgs 150/2015 (a prescindere da età e anzianità d'iscrizione) che hanno perso il lavoro a seguito di licenziamenti collettivi:

- operati da aziende con sede operativa nel territorio regionale con oltre 100 dipendenti
- che, a prescindere dalla dimensione aziendale, hanno coinvolto oltre 20 lavoratori;
- che hanno coinvolto gruppi di almeno 20 residenti in Umbria, che sono stati oggetto di licenziamenti collettivi in altre regioni.

Per essi il piano del lavoro consente l'accesso alle misure previste da UMBRIATTIVA Adulti in alternativa alle specifiche misure di politica attiva previste al paragrafo 4.5.3, per la cui attivazione si rimanda a specifico avviso, finalizzate alla ricollocazione e realizzate in collaborazione con Anpal servizi spa, come di seguito elencate:

- Orientamento ivi incluso il bilancio delle competenze possedute effettuato dal Centro per l'impiego anche con il supporto di Anpal Servizi spa;
- Sottoscrizione dell'assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 al Dlgs 150/2015 per i soggetti che sono in NASPI da oltre 4 mesi la cui attuazione è a cura dei soggetti titolati (CPI e accreditati a livello nazionale);
- Scouting delle opportunità di lavoro offerte dal territorio e promozione delle qualifiche professionali possedute dai lavoratori nel territorio a cura della rete pubblico-privata dei servizi per il lavoro regionali remunerata in caso di successo occupazionale da e secondo le regole di ANPAL avendo i percettori aderito all'assegno di ricollocazione anche con il supporto di Anpal Servizi spa.
- Formazione mirata a ridurre il gap di competenza verso le occasioni individuate dall'attività di scouting.

Sia l'accesso a UMBRIATTIVA Adulti, sia l'accesso alle misure sopra elencate, avviene mediante la fornitura degli elenchi dei lavoratori licenziati nel corso del 2018, di cui sopra, che le aziende, che hanno operato il licenziamento, sono tenute ad effettuare nell'ambito delle procedure previste dalla legge 223/1991. Tali comunicazioni vanno rivolte ad ARPAL Umbria ed in particolare al servizio "Politiche integrate del lavoro" (pec politichelavoro@pec.arpalumbria.it) e, sulla base della provincia di appartenenza dell'unità operativa, al servizio "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Perugia" (pec lavoroperugia@pec.arpalumbria.it) o al servizio "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Terni" (pec lavoroterni@pec.arpalumbria.it). ARPAL Umbria provvederà ad effettuare una ricognizione delle comunicazioni di licenziamento collettivo che ricadono nelle fattispecie sopra indicate già operate e comunicate dalle aziende nell'ambito delle procedure previste dalla legge 223/1991 in data antecedente quella della pubblicazione del presente atto.

Il lavoratore interessato alle misure previste può rivolgersi al Centro per l'impiego competente entro il 31 gennaio 2019 e, sulla base delle disponibilità delle agende degli operatori, provvede a richiedere un apposito appuntamento. Il centro per l'impiego – verificata la presenza dei lavoratori nelle comunicazioni sopra citate - stipulerà apposito patto di servizio che prevede l'erogazione del buono lavoro per l'accesso ai percorsi formativi o a un tirocinio previsti da UMBRIATTIVA Adulti, quale alternativa alle specifiche misure a loro destinati dal paragrafo 4.5.3 sopra ricordate.